

E' gradito un cenno di avvenuta ricezione della presente e mail.

All'attenzione del Dirigente Scolastico

Gentilissimo professore,

in allegato le rimettiamo una proposta di collaborazione tra la nostra struttura e la Scuola da Lei diretta. Essa si incentra su un fattore fondamentale e cioè a costi zero per la scuola.

In sintesi:

- 1- Da subito siamo disponibili ad incontri preparatori con le scuole che manifestano la disponibilità a farlo;
- 2- Siamo consapevoli che la situazione finanziaria in cui versano le scuole non consente ad esse di aderire a progetti che comportano ulteriore spese;
- 3- Proprio in virtù a quanto richiamato al punto 2- abbiamo elaborato una strategia che coinvolge le famiglie ed il territorio con enti ed attività produttive;
- 4- Il "Giornalino d'Istituto" a costi zero per la scuola entra proprio nella strategia di cui al punto 2- e 3-, richiamato nella proposta di progetto;

Infatti, come si sa, oggi, con tutta questa burocrazia non è facile intraprendere iniziative progettuali e seguire passo, passo l'evoluzione delle direttive legislative ed organizzative. Ecco che, con la collaborazione di esperti, la nostra struttura ha dato il via ad un sezione che riguarda proprio la Scuola, in tutte le sue sfaccettature.

La proposta, trasmessa sottoforma di allegati, è stata sintetizzata ed illustrata:

- a)- all. 1-lettera direttore;
- b)- all. 2-lettera illustrative progetto;
- c)- all. 3-progetto-sintesi;
- d)- all. 4-Progetto sicurezza-sintesi;
- e)- all. 5 – N° 14 schede di sintesi dei progetti.

Ovviamente tutto ciò, a prima vista, appare una cosa complessa, ma così non è visto che **a costi zero** è possibile anche dar vita ad un "giornale scolastico", come sopra richiamato, che crea un rapporto diretto tra la scuola e le famiglie.

Quindi, **ogni famiglia potrà ricevere** a casa il "giornale scolastico" all'interno di una "testa di giornale già diffusa e conosciuta ad ampio raggio" (veda esempio: <http://www.giornaleilsud.com/rivista/Febbraio2011.pdf>) che si occupa anche di altre problematiche sociali.

Siamo consapevoli che ogni Scuola riceve tante proposte e materiale promozionale, ma, con un pizzico di presunzione, pensiamo dire che gli altri non potranno offrire un'ampia gamma di riferimenti, così come la nostra organizzazione, per cui siamo certi che la Sua attenzione e la Sua sensibilità Le consentiranno di cogliere le giuste sinergie che La inducono **a contattarci per affrontare nel merito le problematiche che Le stanno più a cuore, oltretutto ciò alla scuola non costerà niente.**

Oggi, nel mondo mediatico e dei computer, per le strutture operative, avere un **supporto tecnico - logistico** che possa seguire tutto, o quasi, non è una cosa da niente, quando, poi, c'è la possibilità anche di avvalersi della consulenza e del supporto di professionisti che, da anni affiancano le amministrazioni pubbliche, sicuramente è un vantaggio in più per la propria organizzazione.

Pertanto aspettiamo un vostro riscontro per fissare, eventualmente, un appuntamento per discutere nel merito le possibile iniziative.

Sicuri della Sua sensibilità e della Sua operosità in attesa, con cordialità

p. la Segreteria di Redazione

Caterina Farro

Da: Nigro Nicola [mailto:nigronicola@tiscalinet.it]

Inviato: mercoledì 13 aprile 2011 12:52

A: Nigro Nicola

Oggetto: 3-Proposta di collaborazione - E' gradito un cenno di ricezione

Gentilissimo signor Dirigente,

innanzitutto scusate per i toni e l'amarezza che qui esprimiamo un po' con rudezza.

Le abbiamo inviato, alla fine del mese scorso, una comunicazione e gli allegati che le riproponiamo con la presente e mail.

Ci meraviglia questo Suo silenzio e mancato assenso di ricezione, così come l'avevamo pregata, visto che si trattava di una proposta per il prossimo anno scolastico, senza nessun impegno, né di tempo e né economico, per la scuola da Lei diretta.

Oltretutto da parte nostra era stata data la disponibilità anche ad un incontro presso la scuola per attrezzare, eventualmente, una forma di collaborazione a costi zero con il pieno coinvolgimento del territorio, delle famiglie, degli studenti, dei docenti e del personale tutto.

Insomma si tratta di una proposta di progetto che in altre parte d'Italia è da tempo adottata e che nel mezzogiorno, purtroppo, stenta ad essere, non solo, presa in considerazione, ma nemmeno degnata di uno sguardo.

Pertanto signor Dirigente,

confidiamo nella Sua sensibilità e nella Sua gentilezza, affinché Lei ci dia un cenno che ha regolarmente ricevuto la presente "e mail".

Se poi la SV ci comunica che, dopo aver dato un'occhiata, la nostra proposta merita un approfondimento e, magari anche un incontro ci fa ancora più piacere. Tutto ciò significherebbe per la SV e per noi che abbiamo dato il via ad un mezzogiorno che avanza.

Speriamo bene!

Grazie, con cordialità

**p. la segreteria di redazione
Caterina Farro**